

VareseNews

Alla scoperta degli uccelli del lago di Varese

Pubblicato: Mercoledì 11 Novembre 2009

*Avete mai provato l'esperienza del Bird Watching? Sapreste riconoscere gli uccelli che vivono intorno al lago di Varese? Il Notiziario delle Associazioni, in collaborazione con Lipu, ci ha inviato questi contenuti davvero interessanti, che costituiscono una vera e propria gita virtuale sul Lago di Varese. Nei due video allegati, e nell'articolo firmato da **Michela Focchi**, potrete scoprire abitanti curiosi delle sponde varesine, come gli aironi cinerini e il falco di palude.*



È un'uggiosa mattinata di fine ottobre quella che farà da sfondo alla nostra escursione in barca alla scoperta del Lago di Varese, accompagnati da **Luca Chiarei ed Alessio Martinoli della LIPU Varese**.

Durante il nostro viaggio alla scoperta delle meraviglie naturalistiche del lago, abbiamo avuto la fortuna di avvistare diverse specie di uccelli che qui hanno trovato il loro habitat ideale. Fin dalla nostra partenza dal Lido della Schiranna abbiamo scorto diversi esemplari di **cigni**, una delle specie più diffuse in quest'area. Il cigno, come ci spiega Alessio è il volatile più grande in Europa e vista la sua predilezione per le zone umide e ricche di vegetazione, in particolare canneti, trova nel lago un habitat perfetto. Fino alla fine del XVIII secolo il cigno raggiungeva questa zona durante il periodo dello svernamento. In seguito venne introdotto come specie ornamentale diventando poi, anche grazie alla facilità di addomesticamento, una specie stanziale.

Altro volatile stanziale particolarmente presente in quest'area è l'**Airone Cenerino** che trova anch'esso nel canneto l'ambiente più consono alla nidificazione.

Tra le specie più presenti nel territorio del lago di Varese si può annoverare anche il **Cormorano**, specie svernante che a partire dagli anni '90 ha cominciato a nidificare in Italia e dal 2003 trova nella Palude Brabbia l'habitat adeguato per la nidificazione.



Abbiamo la fortuna di avvistare, inoltre, due esemplari di **Svasso piccolo**, una specie migratoria che raggiunge le sponde del lago durante il periodo dello svernamento.

Come tutti gli svassi nidifica ai margini dei bacini acquiferi toccando difficilmente la terra ferma. Questo perché le zampe poste all'estremità posteriore del corpo non consentono a questo volatile un corretto camminamento. Per contro risulta un abilissimo nuotatore. Nel periodo estivo l'adulto assume una livrea inconfondibile caratterizzata da dei ciuffi di colore giallo che partono dall'occhio, di una colorazione rosso intenso, proiettandosi all'indietro.

Altro felice avvistamento è quello del Falco di palude, volatile originario dell'Europa Settentrionale. Come dice lo stesso nome, questo rapace è strettamente legato agli ambienti umidi ed agli argini ricchi di canneti nei quali cerca il cibo e costruisce il nido. Come ci spiega Alessio la sua presenza è indice della qualità ambientale di quest'area.

Questa escursione, effettuata durante una grigia e fredda mattinata di fine ottobre, ci ha permesso di cogliere il valore e la ricchezza naturalistica di questo habitat di fondamentale importanza per la conservazione della biodiversità, in difesa della quale da anni si batte la LIPU.

Testo di Michela Focchi; Riprese di Giulia Ganugi. Per la versione integrale dell'articolo, corredata da importanti informazioni sul lago di Varese e sul suo stato di salute, visitate il [blog del canale Ambiente](#).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it